



COMUNE DI CASTELSARACENO
PROVINCIA DI POTENZA
DELEGAZIONE TRATTANTE

VERBALE DI CONTRATTAZIONE DEL 08.06.2016

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di giugno alle ore 11,00 nella Casa Comunale sono presenti, a seguito convocazione disposta con nota n. 3430 del 25.05.2016:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

- Dr.ssa Panzardi Filomena - Presidente;
- Ing. Rosano Rocco - Componente;
- Geom. Iacovino Egidio - Componente;

Per la delegazione trattante di parte sindacale:

- Dott.ssa Pennacchia Elisabetta - Segretario Regionale CISL FP;
- Sig. Errico Dario – Delegato territoriale FP CGIL;
- Sig. Cirigliano Antonio - RSU;

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

ai fini della presente contrattazione, premette che l'oggetto dell'argomento all'ordine del giorno è:

1. la contrattazione decentrata integrativa – parte economica anno 2016;
2. varie ed eventuali.



LETTO l'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie locali del 22.01.2004, il quale prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo e dal successivo art. 32;

ACQUISITO che la determinazione del suddetto fondo ha luogo con applicazione degli artt. 31 e 32 C.C.N.L. sopra richiamato;

CONSIDERATO che occorre costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 5, 15 e 17 CCNL Comparto Regioni – Autonomie locali del 01.04.1999, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016, utilizzando le risorse da destinare nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

LETTI gli artt. 33 L. 28.12.2002, n. 289, 40 e 40 bis D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTE la legge 24.12.2003, n. 350, la legge 30.12.2004, n. 311, la legge 23.12.2005, n. 266, art. 1 commi 188 e segg., la legge 27.12.2006, n. 296, la legge 24.12.2007, n. 244, la legge 23.12.2014, n. 190, la legge 28.12.2015, n. 208;

RICORDATO che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale in ciascuna Amministrazione, pena la nullità delle clausole difformi e la loro disapplicazione;

ACQUISITE le risorse disponibili previste per finanziare il trattamento economico accessorio per l'anni 2016;

VISTI:

- il parere ARAN del 30.10.2012 n. 23668;
- il parere ARAN del 28.10.2013 n. 1555;

RICHIAMATA la determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 1, comma 236, legge 28.12.2015, n. 208, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 20.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle misure di contenimento della spesa per l'anno 2016, come riassunta dal seguente prospetto:

anno	posizione S.C.	posizione P.O.	risultato P.O.	risultato S.C.	fondo incentivante	totale
2010	3.615,21	16.113,24	0,00	0,00	32.765,00	52.493,45
2015	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	32.419,00	52.706,93
2016	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	30.923,00	51.210,93

ACQUISITA la ricognizione amministrativa e contabile delle risorse non utilizzate anno precedente di cui a seguito:

ANNO	RICOGNIZIONE	ECONOMIA	NOTE
2015	Prot. n. 3344 del 20.05.2016	22.854,00	Accertata in via definitiva

RISCONTRATO che i vincoli di legge per fondo sono stati dettati dall'art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, imponendo che la sua misura:

- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 non doveva essere superiore al corrispondente importo 2010;
- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 doveva essere ridotta in proporzione al personale in servizio;
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio dovevano essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dei precedenti punti;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2016 trova applicazione il comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, quale nuova misura di contenimento della spesa, con la previsione secondo la quale, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

RICORDATO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 20.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, sono state impartite alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la definizione del fondo per l'anno 2016 in sede di contrattazione decentrata integrativa ed al Responsabile dell'Area Amministrativa per la sua costituzione;

PRESO ATTO che il fondo per la contrattazione decentrata integrativa è stata costituito e destinato negli anni 2010-2015 come segue:

ANNO	COSTITUZIONE				SOMME CONTRATTATE	SOMME NON CONTRATTATE DA DESTINARE
	Fondo unico 2003	Risorse fisse	Risorse variabili	Totale		
2010	31.105	32.765	7.158	39.923	32.053	7.870
2011	31.105	32.765	13.980	46.745	33.111	13.634
2012	31.105	32.765	15.453	48.218	28.820	19.398
2013	30.759	32.419	25.419	57.838	33.880	23.858
2014	30.759	32.419	26.561	58.980	32.034	26.946
2015	30.759	32.419	36.946	69.365	46.511	22.854



RICORDATO che resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, C.C.N.L. Comparto Regioni– Autonomie Locali dell'01.04.1999, così come previsto dall'art. 31, comma 5, CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali 22.01.2004;

RICORDATO che, con determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa n. 64 del 25.05.2016, come modificata con successiva determinazione n. 72 del 01.06.2016, esecutive ai sensi di legge, si è disposto di costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 5, 15 e 17 CCNL Comparto Regioni – Autonomie locali del 01/04/1999, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016, utilizzando le risorse destinate nel bilancio di previsione finanziario 2016, fermo restando i vincoli di spesa per il personale e le direttive diramate dalla Giunta Comunale con gli atti prima richiamati, come segue:

COSTITUZIONE FONDO	
Fondo unico per le risorse decentrate	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
Descrizione	Importo
Unico importo consolidato anno 2003	30.759
Incrementi previsti dal CCNL	1.660
RIA ed assegni ad personam personale cessato	316
Decurtazioni del fondo parte fissa	0
Totale risorse fisse	32.735

<i>Risorse variabili</i>	
Descrizione	Importo
Risorse variabili	0
Quote di progettazione	8.000
Somme non utilizzate anni precedenti	22.854
Decurtazioni del fondo parte variabile	0
Totale risorse variabili	30.854
Totale fondo unico delle risorse decentrate	63.589
Oltre oneri riflessi	A carico del bilancio

<i>Decurtazioni risorse stabili</i>	
Descrizione	Importo
Riduzione art. 1 comma 236 legge 208/2015	1.937
Di cui per adeguamento al limite 2015	316
Di cui per riduzione proporzionale cessazione personale	1.621
Risorse stabili 2016	30.798

<i>Fondo unico per le risorse decentrate</i>	
Descrizione	Importo
fondo unico delle risorse decentrate	63.589
Riduzione art. 1 comma 236 legge 208/2015	1.937
Totale fondo unico risorse decentrate 2016	61.652

PRECISATO che le suddette somme sono state determinate applicando per l'annualità 2016 la decurtazione dell'importo di € 1.621,00 per effetto della cessazione dal servizio di n. 1 unità per sopravvenuto pensionamento al momento di certa realizzazione con decorrenza 10.06.2016, essendo probabile ma non certa la cessazione dal servizio di un'ulteriore unità, applicando la relativa decurtazione con separato atto a sua effettivo accertamento e acquisizione della certezza della sua decorrenza, incrementando il fondo della RIA del personale cessato ai sensi dell'art. 4, comma 2, CCNL 2000/2001 Comparto Regioni – Autonomie Locali, e della ulteriore riduzione di € 316,00 per adeguamento al limite del fondo 2015;

RIVELATO che alla somma di € 32.735 quale risorsa stabile del fondo va applicata la riduzione di € 1.937,00, derivante dalla vigenza congiunta del vincolo di spesa del 2015 per il trattamento accessorio complessivo della cessazione dal servizio del personale dipendente, per un importo complessivo di € 30.798,00 da sottoporre a contrattazione sempre per la parte stabile;

ACQUISITE dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato:

- La circolare n. 12 del 15.04.2011;
- La circolare n. 25 del 19.07.2012;
- La circolare n. 20 del 08.05.2015;
- La circolare n. 32 del 23.12.2015;
- La circolare n. 12 del 23.03.2016;
- La circolare n. 5 del 10.02.2016;

PRESO ATTO che dalla effettuata ricognizione amministrativa prot. n. 3344 del 20.05.2016, allegata alla determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa n. 64 del 25.05.2016, è stato tra l'altro:

- riscontrato che le somme riportate a residui sono economie da contrattazione e non da stanziamento di bilancio nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione n.110/2014PAR del 10/12/2014 della Corte dei Conti Sezione Regionale per la Basilicata;
- certificato che le somme non spese a valere sul fondo anno precedente ammontano ad € 22.854,00 per il 2016, per le quali è stato verificato e certificato che trattasi nel loro effettivo ammontare di "risorse non utilizzate fondo anno precedente", ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999;

PRESO ATTO che, ai fini dell'applicazione dell'art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999, le risorse non utilizzate per l'anno 2015 risultano essere le seguenti, applicando i correttivi di cui alle norme a fianco indicati:

RISORSE NON UTILIZZATE ANNO PRECEDENTE (art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999)			
RISORSE NON UTILIZZATE	IMPORTO	CORRETTIVO	CAUSALE
Residui fondi 2015 e precedenti	22.854	+0,00	Art. 15, comma 1, lett. m CCNL 01.04.1999
		-0,00	Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 01.04.1999
		-0,00	Art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999
		-0,00	Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999
		-0,00	Art. 71 DL 25.06.2008 n. 112 conv. legge 133/2008
		-0,00	Art. 9 DL n. 78 del 31.05.2010 conv. legge 122/2010
		-0,00	ALTRO
TOTALE	22.854	-0,00	

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con atto del 07.06.2016, giusto verbale n. 27 del 07.06.2016, al prot. n. 3742 del 08.06.2016;

Tanto premesso,

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

procede alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, e definisce l'ipotesi di decentrato integrativo – parte economica separatamente per l'anno 2016, come segue:

Per effetto degli atti in premessa richiamati il Comune di Castelsaraceno ha costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 5, 15 e 17 CCNL Comparto Regioni – Autonomie locali del 01/04/1999, utilizzando le risorse destinate nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Ai sensi degli artt. 5, 15 e 17 CCNL Comparto Regioni – Autonomie locali del 01.04.1999, sulla base delle risorse disponibili, con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 64 del 25.05.2016, come modificata con successiva determinazione n. 72 del 01.06.2016, entrambe esecutive ai sensi di legge, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016 è stato costituito come segue:

COSTITUZIONE FONDO	
Fondo unico per le risorse decentrate	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
Descrizione	Importo
Unico importo consolidato anno 2003	30.759
Incrementi previsti dal CCNL	1.660
RIA ed assegni ad personam personale cessato	316
Decurtazioni del fondo parte fissa	0
Totale risorse fisse	32.735

<i>Risorse variabili</i>	
Descrizione	Importo
Risorse variabili	0
Quote di progettazione	8.000
Somme non utilizzate anni precedenti	22.854
Decurtazioni del fondo parte variabile	0
Totale risorse variabili	30.854
Totale fondo unico delle risorse decentrate	63.589
Oltre oneri riflessi	A carico del bilancio

<i>Decurtazioni risorse stabili</i>	
Riduzione art. 1 comma 236 legge 208/2015	1.937
Di cui per adeguamento al limite 2015	316
Di cui per riduzione proporzionale cessazione personale	1.621
Risorse stabili 2016	30.798

<i>Fondo unico per le risorse decentrate</i>	
fondo unico delle risorse decentrate	63.589
Riduzione art. 1 comma 236 legge 208/2015	1.937
Totale fondo unico risorse decentrate 2016	61.652

La presente ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2016 utilizza e ripartisce le risorse decentrate dell'anno 2016 per la parte stabile e la parte variabile dell'importo complessivo di € 38.798,00 e regola esclusivamente la destinazione del fondo, costituito ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3, CCNL 22.01.2004, provvedendo all'individuazione delle risorse dei vari sottofondi di cui all'art. 17, comma 2, CCNL 01.04.1999 e successive integrazioni, nei limiti dell'importo disponibile. Si dispone già in questa sede la destinazione della somma di € 22.854,00, fino alla sua concorrenza in corso di esercizio, in quanto confluita nell'avanzo di amministrazione, alla produttività collettiva ed individuale e da utilizzare ad avvenuto accertamento del rispetto degli equilibri di bilancio.

Le risorse decentrate dell'anno 2016 hanno subito la decurtazione sulla parte risorse stabili per effetto della cessazione dal servizio da parte di n. 1 dipendente nel periodo di riferimento e per la mancanza dei presupposti applicativi degli artt. 15, commi 1, lett. m) e k), 2, 5, CCNL 01.04.1999, 71 D.L. 25.06.2008 n. 112 conv. legge 133/2008, 9 D.L. n. 78 del 31.05.2010 conv. legge 122/2010.

Attesa la consistenza della parte soggetta del fondo a contrattazione e la possibilità, ma non certezza, di un ulteriore pensionamento in corso dell'anno 2016, con ulteriore decurtazione della parte risorse stabili, si concorda di ridurre la consistenza delle indennità e dei compensi di carattere fisso e di posizione in godimento nell'anno 2015, non prevedendo nuovi compensi di qualsiasi tipo aggiuntivi e non contrattando le economie del fondo 2015, già destinate al fondo relativo ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi delle successive annualità.

Dopo lunga discussione, la ripartizione e destinazione delle risorse nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016 ha luogo come segue:



RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE FONDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
progressioni orizzontali storiche	11.209,00
LED Livello Economico Differenziato	4.675,00
Indennità di comparto	5.171,00
Specifica responsabilità lett. f)	3.900,00
Specifica responsabilità lett. i) (tributi, anagrafe e stato civile)	600,00
Indennità maneggio valori	330,00
Indennità di rischio	170,00
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	4.743,00
incentivo progettazione	8.000,00
Parte del fondo contrattata	38.798,00
Parte del fondo non contrattata e da destinare con successiva contrattazione	22.854,00
Totale	61.652,00

Da attribuire come segue:

COMPENSO	DESTINAZIONE
Indennità di rischio	Compenso dell'importo mensile di € 30,00 a favore del personale di cat. B autista scuolabus addetto a servizi esterni aventi le caratteristiche delle attività rischiose da corrispondere a termine di contratto per i giorni di effettiva presenza in servizio per lo svolgimento delle mansioni rischiose
progressione orizzontale	personale beneficiario per contratto
Indennità di comparto	personale beneficiario per contratto
Indennità maneggio valori	Compenso dell'importo mensile di € 30,00 a favore dell'economista comunale da corrispondere a termine di contratto per i giorni di effettiva presenza in servizio per lo svolgimento delle mansioni comportanti maneggio valori
Specifica responsabilità	Compenso a favore del personale destinatario di incarico di specifica responsabilità assegnato con formale provvedimento. Non si procede alla revisione delle posizioni di specifica responsabilità in essere, con conseguente conferma del compenso spettante come segue: area amministrativa: <ul style="list-style-type: none"> n. 1 posizione di specifica responsabilità dell'importo massimo di € 900,00 per organizzazione, disciplina e gestione dei servizi socio assistenziali, organizzazione, disciplina e gestione dei servizi scolastici, organizzazione, disciplina e gestione dei servizi di informazione ed accoglienza turistica, organizzazione, disciplina e gestione dei servizi culturali e attività sportive; n. 1 posizione di specifica responsabilità dell'importo massimo di € 900,00 per organizzazione, disciplina e gestione del servizio di protocollazione e archivio, organizzazione, disciplina e gestione dell'aggiornamento del sito Web, organizzazione. area tecnica: n. 1 posizione di specifica responsabilità dell'importo massimo di € 1.200,00 per organizzazione, disciplina e gestione dello sportello unico per l'edilizia, per organizzazione, disciplina e gestione delle pratiche leggi n. 219/81, n. 226/99 e P.I.C. P.O. Val d'Agri, edilizia privata, urbanistica, autorizzazioni paesaggistico ambientale, verifica o validazione progetti D.Lgs 163/2006, funzioni di sostituto della P.O. dell'area in caso di incompatibilità o assenza. area finanziaria: n. 1 posizione di specifica responsabilità dell'importo massimo di € 900,00 per organizzazione, disciplina e gestione dell'impianto di distribuzione di carburante, per gestione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, gestione amministrativa e del salario fondamentale e accessorio del personale dipendente.

Oltre all'importo di € 2.221,70 a titolo di indennità di vigilanza.

Gli oneri riflessi restano a carico del bilancio dell'Ente.

La misura dei compensi è stabilita nell'ambito dell'importo massimo erogabile stabilito dalla contrattazione di primo livello.

Il contratto integrativo destina la somma di € 4.743,00 al fondo "Produttività individuale e miglioramento dei servizi", e cioè alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all'interno dell'ente.



Handwritten signatures of several individuals, likely officials involved in the contract negotiation process.

destinando sin d'ora l'importo di € 22.854,00 quali economie del fondo 2015 fino alla loro concorrenza alle somme di cui all'art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999.

I *risultati attesi* dalla stipulazione del presente contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009, sono i seguenti:

- ☒ razionalizzazione e trasparenza dell'azione amministrativa;
- ☒ economicità e finalizzazione della gestione dell'Ente;

Con la sottoscrizione del contratto integrativo si intende procedere ad una ripartizione corretta e trasparente delle risorse del fondo 2016, come peraltro previsto dalla contrattazione nazionale.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari a fronte delle direttive emesse, le risorse sono utilizzate nell'ambito dei fondi disponibili in conto competenza entro i margini della costituzione del fondo disposta dal responsabile dell'Area Amministrativa.

Ciò stante, si può constatare che:

- a) Le previsioni contrattuali sono conformi alle direttive impartite dall'Organo Esecutivo, inerenti gli aspetti normativi. Infatti, alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini della ripartizione del fondo di cui al precedente punto, sono state impartite le seguenti direttive per l'utilizzo del fondo:
- ⇒ per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi dando priorità ai progetti obiettivo ed ai piani di lavoro;
 - ⇒ per corrispondere indennità di rischio esclusivamente sussistendo il documentato ed effettivo svolgimento di attività obiettivamente pericolose per l'incolumità personale o dannose per la salute e disagio;
 - ⇒ per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità da determinare in misura crescente al crescere della responsabilità;
 - ⇒ di collegare il trattamento accessorio alla valutazione del personale e dei risultati dei dipendenti;
 - ⇒ di assicurare un trattamento premiante ricondotto a effettivi miglioramenti prestazionali del dipendente;
 - ⇒ di evitare forme di incentivazione, che prevedano criteri automatici e generalizzati di distribuzione, che non tengano conto delle effettive necessità operative e dell'effettivo apporto produttivo, in contrasto con l'obiettivo di realizzare più elevati livelli di produttività individuale e collettiva;
 - ⇒ di razionalizzare le varie forme di indennità attualmente previste, da mantenere soltanto per situazioni particolari legate alle prestazioni di lavoro ed escludendo quelle così dette di "status o di profilo";
 - ⇒ di evitare qualsiasi automatismo di crescita delle retribuzioni, nel rispetto dei vincoli derivanti dalle disponibilità finanziarie.
- b) Per quanto concerne gli aspetti finanziari a fronte delle direttive emesse, le risorse sono state utilizzate nell'ambito dei fondi disponibili entro i margini della costituzione del fondo disposte con determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa;
- c) I contenuti contrattuali sono conformi agli obiettivi ed ai programmi generali dell'Ente, che danno priorità alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi;
- d) I contenuti contrattuali convergono con le linee di programma del Comune;
- e) Le risorse finanziarie disponibili tra l'altro utilizzate per la parte stabile e la parte variabile ha avuto luogo in modo razionale, efficace ed economico. Sarà la concreta attuazione dei progetti di produttività a dare conto dell'effettiva convergenza a tali obiettivi da parte del personale dipendente;
- f) La piena attuazione delle previsioni della contrattazione decentrata integrativa sarà uno strumento strategico prioritario per la soluzione dei problemi organizzativi e funzionali dell'Ente;
- g) I costi della contrattazione decentrata sono coerenti con le indicazioni di carattere finanziaria contenute nelle direttive della G.C. e compatibili con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse.

h) Il rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Le presenti disposizioni contrattuali avranno effetto per il solo anno 2016, rimandando a separata contrattazione decentrata integrativa la destinazione delle risorse disponibili per l'anno 2017.

Il presente accordo è siglato sotto le riserve di legge e fermo restando l'approvazione da parte dell'Organo Politico, per la adozione degli atti di cui all'art. 5, comma 3, C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali del 01/04/1999.

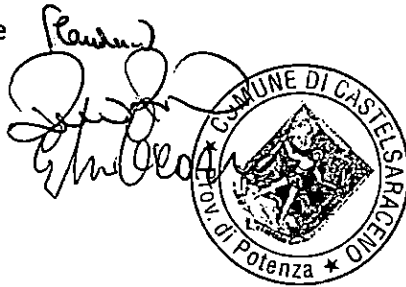
Letto confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Dr.ssa Panzardi Filomena - Presidente

Ing. Rosano Rocco - componente

Geom. Iacovino Egidio - componente



Per la delegazione trattante di parte sindacale:

Dott.ssa Elisabetta Pennacchia – Segretario Regionale CISL FP

Sig. Errico Dario – Delegato territoriale FP CGIL

Sig. Antonio Cirigliano - RSU

The image shows three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed in the text above. The signatures are written in a cursive style.